

L'XI corpo d'armata continuando la brillante offensiva

conquistò altre forti alture e si spinse fino alle case di Castagnavizza

Furono presi 553 prigionieri, tra cui 11 ufficiali, 4 obici, mitragliatrici, ingente bottino

Il comunicato ufficiale

ROMA, 4. — COMANDO SUPREMO
(Bollettino di guerra N. 529)

4 NOVEMBRE 1918

IN VAL TRAVIGNOLO (AVISIO), NOSTRI RIPARTI CONQUISTARONO UNA MUNITA POSIZIONE, DETTA L' OSSERVATORIO, SULLE PENDICI MERIDIONALI DI CIMA DI BOCHE, A UN CENTINAIO DI METRI DALLA VETTA. — IL SUCCESSIVO VIOLENTO FUOCO DELLE ARTIGLIERIE NEMICHE NON IMPEDÌ AI NOSTRI DI RAFFORZARE SALDAMENTE L'OCCUPAZIONE.

SULLA FRONTE CARNICA, MAGGIORE ATTIVITÀ DELL'ARTIGLIERIE.

NELLA ZONA AD EST DI GORIZIA L'AVVERSARIO, CHE HA PORTATO IN LINEA NUOVE BATTERIE DI OGNI CALIBRO, TENNE IERI LE NOSTRE POSIZIONI SOTTO INTENSO FUOCO DI INTERDIZIONE CUI LE NOSTRE ARTIGLIERIE RISPOSERO CON GRANDE ENERGIA ED EFFICACIA.

SUL CARSO, CONTINUO LA BRILLANTE OFFENSIVA DELLE TRUPPE DELL'XI CORPO DI ARMATA. — VERSO LA FRONTE DEL FRIGIDO (VIPPACCO), LE FANTERIE DELLA 49.ª DIVISIONE ESPUGNARONO LE FORTI ALTURE DEL WOLKOVNAK E, PROCEDENDO VERSO NORD, QUELLE DI QUOTA 123, POCO AD EST DI S. GRADO E DI QUOTA 126. — VERSO ORIENTE, CON VIGOROSO SBALZO DI PIÙ CHE UN CHILOMETRO DI PROFONDITÀ, RAGGIUNGEMMO LA QUOTA 291, SPINGENDO L'OCCUPAZIONE SULLA STRADA DI OPPACCHIASSELLA A 200 METRI DALLE PRIME CASE DI CASTAGNAVIZZA.

LUNGO LA RIMANENTE FRONTE SINO AL MARE, DOPO BOMBARDAMENTO DI ESTREMA VIOLENZA CON ARTIGLIERIE DI OGNI CALIBRO, FOLTE MASSE NEMICHE ATTACCARONO IN DIREZIONE DELL'ALTURA DI QUOTA 208. — FULMINEE E DISPERSE DA NOSTRI FUOCHI CONCENTRATI E CELERI, VOLSERO IN DISORDINATA FUGA, LASCIANDO NUMEROSI CADAVERI SUL TERRENO.

PRENDEMMO 553 PRIGIONIERI, DEI QUALI 11 UFFICIALI, UNA BATTERIA DI QUATTRO OBICI DA 105 CON MUNIZIONAMENTO DI CIRCA 1000 COLPI PER PEZZO, MITRAGLIATRICI, ARMI E MUNIZIONI, UNA COLONNA DI CAREGGIO CON CAVALLI ED ALTRO ABBONDANTE MATERIALE DI OGNI SPECIE.

Generale CADORNA.

LA TERZA GIORNATA VITTORIOSA SUL CARSO

Finora i prigionieri sono 9000 con 370 ufficiali

Il bottino include 10 obici, 2 cannoni da montagna, mitragliatrici

ROMA, 4. Due giornate di accanita incessante lotta sulle ripide balze del ciglione settentrionale del Carso non scemavano l'impeto e la lena delle mirabili truppe dell'XI Corpo d'Armata; le quali anche il 3 di novembre, terzo giorno dell'aspra battaglia, riuscivano con irresistibile slancio a portare innanzi le nostre linee verso oriente e verso settentrione.

Il nostro sforzo nei primi due giorni si era particolarmente diretto lungo la dorsale delle alture che sovrastano da nord l'altopiano carsico, ove avevamo potuto incamminarci attraverso la doppia linea nemica, sino a raggiungere ed espugnare il formidabile dosso del Fatti, la vera chiave del sistema difensivo con tanta cura creato dall'avversario. Nella giornata del tre novembre, facendo perno sul Fatti, le fanterie dell'XI Corpo d'Armata avanzarono risolutamente verso sud-est, eseguendo come una vasta conversione manovrata lungo tutto il tratto di fronte dal M. Fatti alla strada di Castagnavizza. Le resistenze nemiche, specialmente accentrate sulla quota 291, furono travolte e superate, e il saliente che la linea austriaca formava colà contro di noi fu completamente annullato. Ora la nostra fronte di battaglia scende in direzione meridiana dal M. Fatti sino a breve distanza dalle prime case di Castagnavizza.

Senza interrompere a questo stato verso oriente, l'azione offensiva italiana straripava irresistibilmente dal ciglio settentrionale del Carso verso il Frigido (Vippacco). Alla pressione da occidente verso oriente si aggiungeva, cioè, una non meno poderosa spinta in direzione settentrionale. Dalla dorsale montana la nostra occupazione muoveva verso la linea di più basse alture con le quali il ciglio carsico strapiomba sul fiume. Una dopo l'altra, tutte queste elevazioni, la fortissima quota 123, il M. Volk-

ovjak, l'altura di quota 126, ancora più a nord, venivano assalite ed espugnate. La conquista della quota 123 è particolarmente notevole non solo per le formidabili difese delle quali il nemico l'aveva munita e per l'accanimento col quale ce la contese, ma perché costituiva il collegamento con le multiple linee difensive dell'avversario a nord del Frigido, sulla fronte della Vertobizza.

In complesso, mentre i nostri progressi dei primi due giorni della battaglia avevano tracciato nelle posizioni avversarie un saliente acuto col vertice al M. Fatti, al termine della terza giornata restava in nostro saldo possesso tutto il massiccio quadrilatero delimitato a settentrione dal Frigido, ad oriente dal meridiano di M. Fatti, a mezzogiorno dal rettilineo della strada Oppacchiasella-Castagnavizza, sino al lembo occidentale di questa ultima borgata. Mercè tali risultati, in tre giorni la nostra avanzata sul Carso settentrionale raggiungeva una profondità di oltre tre chilometri su una estensione di fronte di cinque chilometri e mezzo.

Il numero dei prigionieri catturati ascendeva alla sera del tre novembre a circa 9000, con 370 ufficiali. Il bottino include dieci obici da 105 con abbondante munizionamento, due cannoni da montagna, un forte numero di mitragliatrici ed una grande quantità di armi e di materiali da guerra di ogni specie, di cui non fu ancora possibile accerciare l'entità. (Stefani)

Il buon augurio recato al mondo civile dalle vittorie sul Carso

L'Austria fa evacuare Trieste?

LONDRA, 4. — Il «Times» scrive: «La settimana termina con avvenimenti di buon augurio su tutti i principali teatri della guerra, soprattutto in quello del Carso. La nuova vittoria-

sa avanzata italiana ha incoraggiato tutti gli alleati. Non sorprende di apprendere che gli austriaci costringono la popolazione civile ad abbandonare Trieste». (Stef.)

Una goletta italiana affonda a MADRID, 4. — La goletta italiana «Giovanni Auteri Bertrando» di 293 tonnellate, fu silurata da un sottomarino. Il capitano e nove uomini dell'equipaggio sono salvi. (Stefani)

Sulla fronte della Transilvania i romeni tengono saldamente le loro posizioni

I comunicati ufficiali

BUCAREST, 3. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito rumeno dice: «Fronte nord e nord-ovest. — Sulla frontiera all'ovest della Moldavia nessun cambiamento. Abbiamo effettuato un attacco nella valle del Buzeu e abbiamo occupato i monti Sotul e Zlatarom. A Tablutz abbiamo progredito oltre la frontiera. A Predels situazione invariata.

«Nella valle del Prahova violenti attacchi nemici sono stati lanciati contro la nostra ala sinistra. Le nostre truppe hanno mantenuto le loro posizioni».

«Nella regione di Dragoslavole scaramucce tra pattuglie. Il bombardamento dell'artiglieria ha rallentato.

«Ad est dell'Ol il combattimento continua violento.

«Su tutto il fronte dell'Al il nostro inseguimento continua. Abbiamo preso altri quattro cannoni e molto materiale da guerra.

«Ad Orsova niente di nuovo.

«Fronte sud. — Situazione invariata». (Stefani)

PIETROGRADO, 3. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

«Fronte romeno. — In Transilvania nessuna notizia da segnalare. In Dobruja nulla di nuovo». (Stefani)

Il comunicato austriaco

BASILEA, 4. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

«Fronte orientale. — (Fronte dell'arciduca Carlo). Nella Valacchia settentrionale i romeni attaccarono ieri su numerosi punti, ma gli attacchi non riuscirono. A sud-est di Voerosterny (Torre Rossa) e a sud-ovest di Predeal, le nostre truppe guadagnarono ancora terreno.

«Sul fronte della Transilvania nei Carpazi boscosi debole attività.

«(Fronte del principe Leopoldo di Baviera). Sulla Bistritza Solotvians a combattimenti di avamposti. Sulla Narajovka i russi tentarono con sette attacchi in massa di riprendere le posizioni prese dai nostri alleati il 30 ottobre, ma non riuscirono. A sud di Lulewice un distaccamento di Landwehr austriaco respinse un avamposto russo». (Stef.)

La battaglia in Francia

I comunicati francesi

PARIGI, 4. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

«Sulla riva destra della Mosa, dopo la presa del forte di Vaux la fanteria ha continuato a progredire fino ai margini del villaggio di Vaux. A nord dello Stagno abbiamo preso piede sulle colline che domina il villaggio.

Il nemico non ha tentato alcuna reazione.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte, all'infuori dell'abituale cannoneggiamento.

PARIGI, 4. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

«Durante la notte cannoneggiamento intermittente nelle regioni della Somme, di Douaumont e di Vaux. Dovunque, altrove, notte calma». (Stefani)

I comandi del generale Haig

LONDRA, 3. — Un comunicato del generale Haig del pomeriggio di oggi dice:

«Ci siamo impadroniti ieri sera, per sorpresa di una trincea nemica ad est di Gueudecourt ed abbiamo consolidato la posizione nella notte. Abbiamo operato una riuscita incursione contro le trincee nemiche presso Arras». (Stefani)

LONDRA, 4. — Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice:

«Nel pomeriggio i tedeschi hanno diretto contro la trincea ieri conquistata ad est di Gueudecourt, un contrattacco il quale è stato completamente respinto. Durante la giornata la nostra artiglieria ed i nostri mortai da trincea hanno bombardato le linee tedesche ad est di Fauquissart e i dintorni di Blainville.

«Durante i combattimenti aerei avvenuti ieri, sono stati distrutti due velivoli nemici». (Stef.)

Il comunicato tedesco

I francesi hanno ripreso Sully

BASILEA, 4. — Si ha da Berlino, 3. Un comunicato ufficiale dice:

«Fronte occidentale. — L'attività militare si mantiene generalmente in limiti moderati. In alcuni settori della regione della Somme, violento fuoco di artiglieria. Le case che prendemmo a Sully furono riprese ieri mattina in corpo a corpo.

«Attacchi nemici ad est di Gueudecourt e contro la parte settentrionale del bosco di Saint Pierre Waast non riuscirono.

«Il fuoco francese contro il forte di Vaux diminuì di intensità verso sera.

La ripresa del forte di Vaux è l'apoteosi della battaglia del 24

L'evacuazione della posizione

PARIGI, 4. — Il forte di Vaux è ripreso. Questa è la lieta novella che ci ha recato il comunicato delle ore 15.

Il ritorno delle nostre truppe nel forte di Vaux è la conclusione della battaglia del 24 ottobre dinanzi a Verdun, di cui l'episodio capitale fu la ripresa del forte di Douaumont. Così il nostro Comando può dire oggi, non senza fierezza, che nelle mani del nemico non resta più nulla delle difese statali dell'immortale fortezza.

Il fronte che occupiamo ora sulla riva destra della Mosa, è costituito solamente sulla posizione che avevamo il 24 febbraio, il terzo giorno della improvvisa formidabile spinta tedesca su Verdun. Dopo la Marna, dopo l'Yser, la terza offensiva tedesca in Francia è fallita miseramente.

All'indomani della presa del forte di Douaumont, la situazione dei tedeschi nel forte di Vaux diventava pericolosa, poiché le nostre linee lo costeggiavano insieme sul lato ovest e sul lato sud, ma lo Stato maggiore francese, che economizza il sangue dei suoi soldati, non volle tentare un assalto diretto della posizione e preferì che il lavoro fosse compiuto dall'artiglieria.

Certo la ripresa del forte di Vaux non ci ha dato cariche gloriose di cavalleria, inseguenti il nemico in rotta, né una brillante cavalcata a tergo dei fuggiaschi. Il nostro ingresso nel forte di Vaux è il simbolo della guerra moderna in cui la scienza dell'ingegnere mette nelle mani dell'uomo i più terribili mezzi di distruzione.

Il forte fu infatti sottoposto negli ultimi giorni ad un bombardamento incessante, cui parteciparono numerose batterie e particolarmente alcuni pezzi da 400. Nello stesso tempo la fanteria si avvicinava sempre più alle linee dell'obiettivo, da cui non era più lontana ultimamente che di 400 metri. Sotto la violenza di questo martellamento infernale, i tedeschi compresero che ogni resistenza era vana.

Schiacciati sotto una valanga di proiettili, polverizzati dalle esplosioni delle loro proprie munizioni, la maggior parte degli abitanti del forte furono annientati ed il Comando tedesco dovette rinunciare a prolungare un combattimento estremamente micidiale. Di ora in ora la guarnigione si trovava ridotta da uno schiacciamento metodico implacabile.

La notte dall'1 al 2 gli ultimi superstiti lasciarono il forte e nel bollettino del 2 lo Stato maggiore tedesco confessava lo sgombero del forte.

Nella stessa serata le truppe francesi, in numero di tre compagnie, che avevano saggiamente attesa la notte per entrare nel forte, occuparono il posto lasciato libero, senza subire alcuna perdita. Nella giornata del tre le nostre truppe, continuando i guadagni, avanzarono a nord fino alle immediate vicinanze del villaggio di Vaux. Finalmente, particolare interessante, i tedeschi non tentarono alcun contrattacco.

I nostri nemici tentano già di diminuire l'importanza della nostra nuova vittoria riportata per la superiorità del nostro materiale, pretendendo che il forte fosse divenuto senza valore strategico; ma bisogna ricordare che

la presa del forte di Vaux fu celebrata più rumorosamente ancora di quella del forte di Douaumont, in Germania, dove si vedeva già la sorte di Verdun decisa in modo definitivo all'indomani del sette giugno, in cui un pugno di eroi, comandato dal valoroso capo di battaglione Raynal, dovette abbandonare la difesa eroica di quella ridotta, circondato di tanta gloria.

E' incontestabile, tuttavia, che, ricuperando il forte di Vaux noi ritroviamo un eccellente osservatorio sulla Woevre, un comodo strumento di vigilanza sulle truppe che volessero infiltrarsi dalla pianura sugli altipiani ed è un grandissimo successo per le nostre armi, come fu una seria ragione di preoccupazione il vedersi entrare il nemico.

Non è infatti soltanto l'affermazione che l'impresa del Kronprinz contro Verdun è fallita definitivamente, ma è anche la prova che i successi sulla Somme non escludono affatto la possibilità di nuovi attacchi da parte nostra. In una parola, la nuova impresa dell'esercito di Verdun attesta la indomabile vitalità della nostra razza. (Stefani)

I combattimenti sulla fronte russa

PIETROGRADO, 3. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

«Fronte occidentale. — Sullo Stochod, nella regione di Witoniecz e della fattoria Alessandrowka, i combattimenti continuano. Un battaglione del nostro reggimento è riuscito a ricacciare il nemico che aveva occupato parte delle nostre trincee sulla riva ovest dello Stochod.

«Nella zona delle colline ad est del villaggio di Loquiza-Dolna, nostri elementi che avevano rotto i reticolati del nemico, li hanno in vari punti ricacciati. Una fitta nebbia ostacola le azioni dell'artiglieria.

«Sul fiume Bystritza, nella regione del villaggio di Krioulich, i nostri esploratori, nonché un plotone di truppa, hanno attaccato di fianco una compagnia nemica che dispersero, catturando tredici prigionieri.

La guerra nel Caucaso

PIETROGRADO, 3. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

«Fronte del Caucaso. — Il primo corrente due nostri aviatori hanno bombardato un grande accampamento turco presso Schakmetiani a nord-ovest di Nourik e presso Kotan a sud-est di Tcholik, nonché due ponti sull'Eufrate presso Sagan.

Nella regione di Sakitz i nostri esploratori si sono impadroniti di 15 quadrupedi carichi di granoturco.

Il comunicato turco

BASILEA, 4. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato del 3 corrente dice:

«Fronte dell'Egitto. — Nostri aeroplani gettarono il 31 ottobre bombe su Suez e sul Porto di Tewfik, nonché su costruzioni della ferrovia inglese a est del Canale. (Stefani)

Sulla fronte della Macedonia

Il comunicato serbo

CORFU, 4. — Il comunicato dello Stato maggiore dell'esercito serbo dice:

«Il giorno due fuoco di artiglieria e fanteria dalle due parti. Facemmo prigionieri tedeschi e bulgari». (Stefani)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 4. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 3 novembre dice:

«Fronte macedone. — Un attacco di deboli unità nemiche all'ovest del lago di Malik non riuscì. Le nostre posizioni nella pianura di Monastir furono bombardate dall'artiglieria pesante nemica. Deboli attacchi nemici contro Tarnova e Dobropolie furono respinti.

«Nella valle del Vardar debole attività di artiglieria. A piedi del Belassitza, calma. Un aeroplano nemico lanciò senza successo bombe sui villaggi di Bujukmahl e Burok. Nella valle dello Struma fuoco di artiglieria ad intervalli.

«Fronte romeno. — Situazione invariata. Due navi da guerra nemiche bombardarono Costanza. Lungo il Danubio fuoco di artiglieria e morticoltura». (Stefani)

L'armamento del nostro esercito si dimostra sempre più potente

ROMA, 3. (V.). — I magnifici risultati delle battaglie sulla fronte giuliana confermano la capacità offensiva della nostra organizzazione. Il valore delle nostre truppe non è mai stato in discussione e il nemico stesso lo ha riconosciuto dopo le prime ebbrezze di spavalderia. Quello che fino a qualche mese fa lasciava a desiderare era il materiale di cui disponevamo, non per la qualità, che era ineccepibile, ma per la sua quantità. Il successo dei colpi offensivi, che il nostro esercito ha vibrato al nemico dall'agosto in poi, dimostra che il generale Cadorna è perfettamente riuscito a perfezionare il nostro armamento, rendendolo pari alle esigenze della guerra di posizione. Chi confrontasse le armi e le munizioni di cui oggi disponiamo con quelle di cui disponevamo all'inizio delle ostilità, rimarrebbe ammanto e sorpreso. Questa trasformazione si deve a due coefficienti: la volontà ferrea del Comandante in Capo e le grandi risorse del Paese, il quale ha improvvisato in pochi mesi ciò che in tempi normali avrebbe richiesto molti anni. La mobilitazione industriale italiana è la principale coefficiente dei nostri successi e chi l'ha voluta fermamente è stato il generalissimo, assecondato naturalmente dal Governo.

Anche il colpo vibrato ieri contro la linea austriaca del Carso ha dimostrato che noi siamo oggi in grado di fare una metodica e sicura avanzata, sfondando ad una ad una le trincee nemiche. L'aumento dell'artiglieria pesante e la moltiplicazione delle munizioni fanno sì che oggi il valore della nostra fanteria è impiegato con sicuro esito e non si fanno sacrifici inutili.

La superiorità dell'aviazione

Dall'ultimo bollettino appare molto aumentata anche l'efficienza della nostra aviazione. Anche quest'arma è stata sviluppata immensamente dall'inizio delle ostilità, e oggi disponiamo dei mezzi necessari non soltanto per portare gravi offese all'organizzazione nemica, col bombardamento dei nostri Caproni, capaci di portare parecchi quintali ciascuno di alto esplosivo, ma anche per completare le osservazioni delle artiglierie, per rilevare le linee avversarie, per contro battere e respingere gli aeroplani avversari e per scortare e difendere gli aeroplani più pesanti e meno veloci. E' un numerosissimo materiale affidato a ufficiali intrepidi ed esperti, di cui oggi dispone l'esercito italiano; sicché anche da questo lato la nostra organizzazione è immensamente migliorata e più lo sarà in prosieguo di tempo. L'aviazione austriaca, almeno per ciò che si riferisce alla nostra fronte, è oggi alquanto inferiore alla nostra, pur non mancandole l'audacia.

Le nostre magnifiche fanterie

Delle nostre fanterie nulla occorre dire, poiché sono come sempre magnifiche per impeto e ardimento e animate da un brio indovinato, che dimostra la loro fede nella vittoria e che è derivato specialmente dal fatto che i reticolati, questi accennati nemici dei fantaccini, vengono oggi inesorabilmente squarciati dai proiettili ad alto esplosivo che su di essi lanciano specialmente le bombe da soldato italiano, il mezzo di superare il reticolato, e non vi saranno mitragliatrici né cannoni che potranno arrestarlo nei suoi assalti alla baionetta. E' precisamente questo che avviene ogni qual volta attacchiamo le linee austriache da quando, col espugnazione del campo trincerato di Gorizia e di Dobruja, si è iniziata la nuova era che, secondo la spiritosa definizione di un ufficiale di fanteria, è l'età di bombe, succeduta all'età del filo di ferro.

La visita dei ministri in Sardegna

Una nobile lettera del ministro Boselli

OZIERI, 4. — Il ministro Comandini ed i sottosegretari di Stato on. Roth e Canepa, accolti cordialmente, si recarono al municipio, ove il deputato Pais li salutò con applaudite parole. Dopo la colazione offerta nell'albergo Ozierese e la visita alle organizzazioni di mobilitazione civile, al deposito di cavalli ed agli altri stabilimenti, l'on. Comandini e gli on. Roth e Canepa partirono per Nuoro. Produce ovunque ottima impressione la lettera del presidente del Consiglio on. Boselli all'on. Sanjust, nella quale l'on. Boselli assicura di interessarsi vivamente delle questioni riguardanti la prosperità della Sardegna, il cui fervido patriottismo si riafferma nell'eroica condotta dei suoi figli e che merita tutta la considerazione. (Stef.)

OZIERI, 4. — Al pranzo offerto agli on. Comandini, Roth e Canepa, il ministro rivolse un caldo saluto all'on. Pais deputato del collegio, ricordandogli il glorioso passato come gariboldino, come ufficiale dell'esercito e come pubblicista.

Tutti sorsero in piedi acclamando Pais che rispose ringraziando e ricordando che l'on. Comandini fu tra i primi a vestire l'uniforme del soldato d'Italia e che tutta la nazione resterà in armi finché non sarà stato riacquisito oltre le frontiere l'eterno nemico e resa impotente la Germania.

Rivolse un saluto alle famiglie dei caduti, cui sono e saranno sempre rivolte le cure del governo e della nazione.

L'on. Comandini ed i sottosegretari si recarono a Nuoro ed in altre città, minori, accolti con entusiasmo. (Stefani)

Vedere in IV pagina: Stato civile, i mercati di ieri - e Orario ferroviario.

Solenne adunanza all'Ateneo di Bologna

BOLOGNA, 4. — Stamane alle 10 alla presenza del ministro Ruffini nell'università furono inaugurati gli studi solennemente. L'Aula Magna era adornata coi tricolori e gremita di professori e studenti. Si notavano molte signore. Fra notabilità tutto il corpo accademico in toga magna, l'on. Senatore Tanari, Pini, Cappellini, Righi, Pullè, Ciamician, Albertone, Dalio, Malvezzi, Sacchetti, on. Loero, Cavazza, Brunelli, Stoppato, Rava, il prefetto il generale Escari, il sindaco di Sasso Ferrato, ecc., ecc.

Il rettore Pesci per primo prende la parola. Ringrazia a nome dell'Ateneo il ministro la cui presenza accresce solennità anche per essere egli insigne cultore della storia del risorgimento. Prima di intrattenersi sui dati statistici rivolge un pensiero agli studenti che combattono per la rinnovala fortuna d'Italia e manda, mentre il pubblico si leva in piedi, un reverente commosso saluto alla memoria di quelli che caddero nel glorioso cimento. Il prof. Pesci finisce inneggiando alla vittoria delle armi italiane, all'esercito, al Re, a Cadorna. Il prof. Pesci fu salutato da un lungo fragoroso applauso.

Subito dopo il ministro pronuncia un breve discorso dichiarando di non poter mancare e l'intervento del governo alla glorificazione di uno dei più alti insigni nostri giuristi, Bartolo da Sassoferrato cultore del diritto delle genti, in questo momento in cui pare che il diritto debba naufragare e oscurarsi durante quest'ora grave che attraversa la civiltà. Era anzi desiderio del venerando monsignore, capo del ministero nazionale, di venire a presenziare personalmente portando quel saluto specialmente significativo in quest'ora; ma, essendone egli impedito all'ultimo momento da gravi cure di stato per suo espresso incarico venne lui, in ministro della pubblica istruzione a portarlo.

Il ministro proseguì, svolgendo con felicissima sintesi il pensiero e l'importanza dell'opera di Bartolo e chiudendo.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

che mettendo in rilievo l'alto valore della commemorazione odierna, in Bologna una gloriosa culla del diritto. L'on. Ruffini alla fine fu salutato da vivi applausi e felicitato dai colleghi e dai professori presenti.

Prende quindi la parola l'on. Prof. Luigi Rossi che, premesso un ringraziamento al ministro per l'intervento, pronuncia il discorso inaugurale sul tema: « Bartolo da Sassoferrato nel diritto pubblico del suo tempo ». L'oratore spesso interrotto da applausi e alla fine salutato da acclamazioni e vivamente complimentato dai presenti e per primo dal ministro. Alle ore 13 da amici e colleghi di università fu offerto al ministro una colazione intima all'Hotel Baglioni. (Stefani)

Infondate dirette sull'on. Tittoni

per una sua presunta azione politica

ROMA, 4. — Negli ambienti politici e parlamentari si rileva che mentre solo da due giorni è stato annunciato il volontario ritiro dell'on. Tittoni dall'ambasciata di Parigi, già si polemizza e si discute su quello che l'ex ambasciatore potrà fare dopo di avere preso commiato dal Presidente e dal Governo della Repubblica francese, e rimesso a Roma le credenziali. Così, mentre lo stesso Tittoni in una breve intervista ha dichiarato che i medici lo hanno consigliato di riposarsi, c'è chi contrariamente al parere dei medici non perde tempo a voler disegnare il profilo dell'on. Tittoni sullo sfondo e dietro le quinte della scena della politica nazionale. Tutto ciò senza neppure attendere che l'illustre uomo ritorni a Roma. Questa specie di ipotesi sull'on. Tittoni viene giudicata nei circoli parlamentari per lo meno poco diplomatica.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

Da GEMONA Caduto per la patria

Ci scrivono 4 (n): E' morto combattendo da valoroso il soldato alpino Alfredo Londero di Anzolo, classe 1896. Quando scoppiò la guerra si trovava in America in buona posizione che egli abbandonò, per compiere l'obbligo suo verso la Patria. Alla sua memoria il saluto che meritano i valorosi, alla sua famiglia condoglianze sincere.

(Stefani)

Infondate dirette sull'on. Tittoni

per una sua presunta azione politica

ROMA, 4. — Negli ambienti politici e parlamentari si rileva che mentre solo da due giorni è stato annunciato il volontario ritiro dell'on. Tittoni dall'ambasciata di Parigi, già si polemizza e si discute su quello che l'ex ambasciatore potrà fare dopo di avere preso commiato dal Presidente e dal Governo della Repubblica francese, e rimesso a Roma le credenziali. Così, mentre lo stesso Tittoni in una breve intervista ha dichiarato che i medici lo hanno consigliato di riposarsi, c'è chi contrariamente al parere dei medici non perde tempo a voler disegnare il profilo dell'on. Tittoni sullo sfondo e dietro le quinte della scena della politica nazionale. Tutto ciò senza neppure attendere che l'illustre uomo ritorni a Roma. Questa specie di ipotesi sull'on. Tittoni viene giudicata nei circoli parlamentari per lo meno poco diplomatica.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

Pellicceria - Cappelli per Signore

La sottoscritta Ditta avverte la sua Spettabile Clientela che il suo Laboratorio di Pellicceria e Cappelli di Signora e Bambini, si trova in via della Posta, N. 6, J. Piano, di fronte al Caffè Corazza, e che non ha né agenzie né rappresentanti incaricati di trattare i suoi affari.

Premiata Ditta AUGUSTO VERZA

Udine, Via della Posta, N. 6, J. P.

Infondate dirette sull'on. Tittoni

per una sua presunta azione politica

ROMA, 4. — Negli ambienti politici e parlamentari si rileva che mentre solo da due giorni è stato annunciato il volontario ritiro dell'on. Tittoni dall'ambasciata di Parigi, già si polemizza e si discute su quello che l'ex ambasciatore potrà fare dopo di avere preso commiato dal Presidente e dal Governo della Repubblica francese, e rimesso a Roma le credenziali. Così, mentre lo stesso Tittoni in una breve intervista ha dichiarato che i medici lo hanno consigliato di riposarsi, c'è chi contrariamente al parere dei medici non perde tempo a voler disegnare il profilo dell'on. Tittoni sullo sfondo e dietro le quinte della scena della politica nazionale. Tutto ciò senza neppure attendere che l'illustre uomo ritorni a Roma. Questa specie di ipotesi sull'on. Tittoni viene giudicata nei circoli parlamentari per lo meno poco diplomatica.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

ROMA, 4. — Si assicura che nei circoli di palazzo Madama si parla di intensificare alla prossima ripresa parlamentare il movimento per rendere elettiva la presidenza del Senato. Si dice anzi che sia prossima una adunanza fra fautori della riforma e di qualche candidatura.

Per la presidenza effettiva del Senato.

consumate nel mese di Ottobre 1916:
Minestra N. 26438 — Carne 6311 —
Pane 48568 — Verdure 3300 — Uova
910 — Latte 1059 — Brodo 222 — Totale
N. 85233

Programma Sociale

Interessante il programma di ieri
composto di una edizione speciale del
«Giornale Padano» con attualità im-
portanti della guerra.
Un dramma poderoso e di grandi ef-
fetti è «La vendetta del moribondo»,
fartuffini, come il solito esilarantis-
simo, tenne desto il buon umore del
pubblico nella scena comica si-
gnale.
Oggi il tutto viene replicato inco-

RECENTISSIME

Nuovo accordo italo svizzero

per lo scambio reciproco delle merci
BERNA, 4. — Un comunicato ufficiale
annuncia che da qualche tempo
hanno luogo negoziati tra la Svizzera
e l'Italia circa alcune modificazioni
alla convenzione finora in corso sullo
scambio reciproco delle merci. I ne-
goziati hanno condotto ad un risultato
che risponde per quanto è possibile ai
mutui bisogni.

Invece di una totale interruzione
delle esportazioni italiane di suini,
di carne affumicata e di uova in Sviz-
zera, come era stato già progettato, il
governo italiano ha consentito di per-
mettere ancora l'esportazione di tali
articoli. Tuttavia, in seguito alla dimi-
nuzione della produzione e all'impor-
tante aumento dei bisogni dell'Italia,
le quantità finora consentite hanno do-
vuto essere diminuite, parte in modo
provvisorio e parte in modo duraturo.
L'esportazione delle uova e della carne
verrà diminuita della metà e l'espor-
tazione dei suini è ridotta da 2800
a 1600 capi al mese. Le contropresta-
zioni della Svizzera, stabilite dalla
convenzione, rimangono invariate.
L'esportazione di bestiame da alleva-
mento sarà consentita secondo la
quantità del bestiame suino da macel-
lare importato. (Stefani)

Un'importante riunione a Londra

per la fornitura del carbone agli alleati

LONDRA, 4. — All'Hotel Victoria
furono ieri importanti discussioni
circa l'invio del carbone in Francia
e in Italia. Erano presenti numerosi
proprietari di miniere di carbone fos-
sile del Regno, armatori, rappresen-
tanti dello Chamber of Shipping. Si
presero importanti decisioni. (Stef.)

Le nuove onorificenze nell'ordine

al Merito civile di Savoia

ROMA, 4. — Il Consiglio del Reale
Ordine del Merito Civile di Savoia,
presieduto dal Ministro dell'Interno,
nella seduta di stamane deliberò di
proporre all'approvazione del Sovra-
no i nomi seguenti:

Angeli Angelo, Beltrami Luca, Cor-
sico Orso Mario, Fradeletto Antonio,
Morris Attilio, Marchisava Ettore,
Manaci Ernesto, Merlani Lodovico,
Ordi Paolo, Pogliaghi Lodovico, Sa-
ndra Antonio, Stringher Bonaldo.

Parteciparono alla seduta i consi-
glieri Blaserna, Bodio, Bonasi, Boi-
o, D'Ovidio Francesco, Luzzatti, Mon-
verde, Paternò, Tedaro.

Proceduto alla elezione delle car-
iche, venne eletto il sen. Blaserna al-
ufficio di vice-presidente, rimasto va-
cante per la morte del senatore Finelli,
e Bodio all'ufficio di consigliere re-
tore, già occupato da Blaserna. (Stefani)

Nel breve elenco delle nuove onori-
ficenze dell'ordine al merito civile di
Savoia tra gli altri nomi illustri
figurano quelli di due italiani: il
prof. Angelo Angeli e il comm. Bonal-
do Stringher. E' frivolo anche il se-
natore Blaserna, vicepresidente del
Consiglio dell'Ordine, nato a Piuni-
ello ora decaduto.

Le dichiarazioni del min. della guerra

al Reichstag

Come sono trattati i soldati tedeschi
Le accuse dell'opposizione

ZURIGO, 3. — Ieri al Reichstag si
tenne la discussione del trattamento
dato ai prigionieri.

Ha parlato per la prima volta il
ministro della guerra Stein. Egli ha
fatto di ritorno dal fronte della Som-
me, dove nei gravi combattimenti di
quattro mesi molto imparò circa i
compiti che gli spettano. I nostri ne-
gociati, ha detto il ministro, e special-
mente gli inglesi, portano nella lotta
nuovi e sempre più grandi.

Hanno a disposizione tutto il mondo
e vogliono con tutta l'energia ragguar-
dare il loro scopo. L'oratore dice che
le lettere dei prigionieri inglesi espri-
mono la ferma volontà del popolo in-
glese di sopportare l'onere della guer-
ra, perché lo Stato e la nazione lo ri-
chiedono. Non dobbiamo noi appren-
dere nulla da ciò? Non dobbiamo pen-
sare nello stesso modo, anzi più in-
tensamente? Bisogna superare tutti i
prezzi portati contro di noi nella lot-
ta. Il mio prossimo compito è di la-
vorare in questo senso. Voglia la Ca-
sella appoggiarmi in questo lavoro im-
portantissimo per la patria.

minacciando le rappresentazioni alle
ore 15.

Teatro Minerva

Spettacolo cinematografico

«Il capitano nero» l'interessante
film della casa Eclair ha tutti gli ele-
menti del successo: scene dolorose,
passionali tristi, fuga, inseguimento,
agguati, tradimenti di amici e di nemici.
Tutto entro una forte azione che
fa serrata logica allo scioglimento.
Bellissimi sono così i quadri d'am-
biente, come gli esterni della rinoma-
recitazione degli artisti della rinoma-
ta casa francese; in una parola un
buono spettacolo che è piaciuto ieri
e oggi richiamerà la solita folla a
teatro. Principio delle rappresen-
tazioni ore 15.

Le borse estere

AMSTERDAM, 8. — Cambio su
Berlino 42.57 1/2.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi
84.05.

Giovanni Minighini gerente respon-

G. R. Gius. Valentini & C.

Succ. alla Ditta E. MASON

CASA FONDATA NEL 1867

UDINE - Piazza Mercatoneuovo - UDINE

Grande assortimento

PELLICCERIE

Albergo - Ristorante

LOMBARDIA

Via Belloni - UDINE - Piazza V. E.

Situazione centrale — Camere da
L. 2.50 in più, ben arredate — Sale
da pranzo rimesse a nuovo — Colazio-
ne e pranzo a prezzo fisso e alla car-
ta — Cucina casalinga, vini scelti di
diverse qualità, liquori esteri e na-
zionali. — Sotto la direzione dello
stess proprietario.

Antoldi Pietro

Antonio Fanna

Udine

CAPPELLI E BERRETTI UOMO

— CAPPELLI SIGNORA E SIGNO-

RINA — MODELLI ELEGANTIS-

SIMI.

SPECIALITA' CAPPELLI SEM-

PLICI IN VELLUTO E FELTRO —

CAPPELLI BAMBINA — ULTIME

NOVITA'.

Ditta Paolo Gaspardis

Via Mercatoneuovo - Telefono 262 - UDINE

Riparto forniture militari

(Confezione di L. ordine)

DIVISA GRIGIO VERDE

di Diagonale Ufficiali L. 95.00

» Panno Truppa » 75.00

» Tela diagonale » 35.00

Impermeabili da L. 85 a » 95.00

Mantelle » 35 a » 80.00

Fascie tipo costante » 3.75

Colli piquet fisci » 0.60

Cravatte piquet fisci » 0.75

Assortimento camicie, corpetti, mu-
sande, panciotti, pyjamas, calzet-
ti, asciugamani, bretelle, ecc.

Croce Rossa

Costume Dama Infermiera con cuffia
L. 12.00

Vesti per medici-chirurghi,
impermeabili e di spigato
bianco

Camicciotti Infermieri » 6.50

Camicie usuali e per feriti » 2.50

Mutande » 1.75

Lenzuola 150x275 da L. 4 in
più

Bracciale croce rossa » 0.20

Coperte e copertoni assortiti.

MATERASSI

» Materasso vuoto traliccio
ritorto 95x200 » 5.50

» Materasso crine vegetale
85x190 » 21.00

» Guanciale relativo 50x80 » 4.50

» Materasso crine animale
sterilizzato 85x195 » 76.00

» Guanciale relativo 50x80 » 11.50

» Materasso lana L. a qualità
85x195 » 88.00

» Guanciale relativo 50x80 » 14.50

» Letto da campo (Brazza » 22.—

» Linoletum tappeti, telo gommato,
telo Olona, ecc.

Bandiere Nazionali

sempre pronte in diverse dimensioni.

Assumo di eseguire qualsiasi fornitura

La delegazione commerciale italiana

visita gli stabilimenti e i porti della Russia

PIETROGRADO, 4. — E' giunto il
marchese Torretta. E' pure arrivata
la delegazione commerciale italiana.
La delegazione visiterà i principali
centri commerciali della Russia, spe-
cialmente i porti meridionali.

La delegazione cercherà specialmen-
te di istituire regolari comunicazioni
marittime italo-russe.

In una intervista accordata al redat-
tore del «Novoje Vremja», il marchese
Torretta rilevò la «necessità di prepa-
rare un terreno fecondo per i futuri
rapporti commerciali russo-italiani».

(Stefani)

La morte d'un princip valcco

BUCAREST, 4. — Il principe di Va-
laccia, Mircea, ultimo genito di Re
Ferdinando, è morto ieri. (Stefani)

Le borse estere

AMSTERDAM, 8. — Cambio su

Berlino 42.57 1/2.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi

84.05.

Giovanni Minighini gerente respon-

G. R. Gius. Valentini & C.

Succ. alla Ditta E. MASON

CASA FONDATA NEL 1867

UDINE - Piazza Mercatoneuovo - UDINE

Grande assortimento

PELLICCERIE

Albergo - Ristorante

LOMBARDIA

Via Belloni - UDINE - Piazza V. E.

Situazione centrale — Camere da

L. 2.50 in più, ben arredate — Sale

da pranzo rimesse a nuovo — Colazio-

ne e pranzo a prezzo fisso e alla car-

ta — Cucina casalinga, vini scelti di

diverse qualità, liquori esteri e na-

zionali. — Sotto la direzione dello

stess proprietario.

Antoldi Pietro

Antonio Fanna

Udine

CAPPELLI E BERRETTI UOMO

— CAPPELLI SIGNORA E SIGNO-

RINA — MODELLI ELEGANTIS-

SIMI.

SPECIALITA' CAPPELLI SEM-

PLICI IN VELLUTO E FELTRO —

CAPPELLI BAMBINA — ULTIME

NOVITA'.

Ditta Paolo Gaspardis

Via Mercatoneuovo - Telefono 262 - UDINE

Riparto forniture militari

(Confezione di L. ordine)

DIVISA GRIGIO VERDE

di Diagonale Ufficiali L. 95.00

» Panno Truppa » 75.00

» Tela diagonale » 35.00

Impermeabili da L. 85 a » 95.00

Mantelle » 35 a » 80.00

Fascie tipo costante » 3.75

Colli piquet fisci » 0.60

Cravatte piquet fisci » 0.75

Assortimento camicie, corpetti, mu-

sande, panciotti, pyjamas, calzet-

ti, asciugamani, bretelle, ecc.

Croce Rossa

Costume Dama Infermiera con cuffia

L. 12.00

Vesti per medici-chirurghi,

impermeabili e di spigato

bianco

Camicciotti Infermieri » 6.50

Camicie usuali e per feriti » 2.50

Mutande » 1.75

Lenzuola 150x275 da L. 4 in

più

Bracciale croce rossa » 0.20

Coperte e copertoni assortiti.

MATERASSI

» Materasso vuoto traliccio

ritorto 95x200 » 5.50

» Materasso crine vegetale

85x190 » 21.00

» Guanciale relativo 50x80 » 4.50

» Materasso crine animale

sterilizzato 85x195 » 76.00

» Guanciale relativo 50x80 » 11.50

» Materasso lana L. a qualità

85x195 » 88.00

» Guanciale relativo 50x80 » 14.50

» Letto da campo (Brazza » 22.—

» Linoletum tappeti, telo gommato,

telo Olona, ecc.

Bandiere Nazionali

«Se nessun campo mancherà
di perfosfato, nessun italiano
mancherà di pane.»

CIVIDALE

SALUMERIA-BUFFET

Piazza Paolo Diacono

(Piazza delle Erbe)

Specialità Salumi - Conser-

ve Alimentari - Formaggi

Esteri e Nazionali.

Cestini per viaggio L. 2.50

vino compreso

Rosticceria pronta a tutte le ore

Vini in Fiaschi e in Bottiglie

DEPOSITO

Vini Francesi e Champagne

Proprietario e Conduttore GIOVANNI MAROLA

Ristorante al «TAMBURINO»

Corso Vittorio Eman.

e Via Ristori

APERTO FINO ALLE 23

Cucina pronta a tutte le ore

Vini fini in Bottiglia

e in fiaschi

CHAMPAGNE

Moet - Chandon - Marcon-

nay e Marche Italiane.

Proprietario e Conduttore GIOVANNI MAROLA

GUANTI E. PETROZZI & FIGLI

UDINE

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

Casa fondata nel 1830

Piazza Mercatoneuovo - UDINE - Piazza Mercatoneuovo

Olivo Oliva extrafino

Sapone Resinato a L. 260 al quintale (fustigratia)

» Oleina, Marmorato e Bianco » 100 al quintale

» Bani » 120 »

» Al Lisoformio » 25 alla cassa

» alla Violetta di Parma » 24 »

» Noemi » 15 »

» Glicerol » 25 »

Sapone Abrador

Saponi Medicinali, Acido Fenico,

Borico, Salicilico, Catrame, Creolina,

Zolfo, al Sublimato corrosivo ecc. » 3.60 alla dozzina

Teniamo il vero Sunlight e Lullaby

Marsala Florio Aegusa, in città L.

» S. O. M. Aegusa » 60 la cassa

» » » 60 »

» » » 2.30 al litro

» » » 2.50 alla bottiglia

» » » 1.80 al litro

» » » 36.— alla cassa

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

» » » » »

